



Comunicato stampa

DRUPACEE E NOCE SOTTO PRESSIONE: RI.NOVA LANCIAMMO INNOVA.DRUPE PER UNA DIFESA PIÙ EFFICACE, GREEN E SOSTENIBILE

Nuovi modelli previsionali, strumenti di monitoraggio e soluzioni a basso impatto per affrontare i principali antagonisti di pesche, albicocche e susine e le nuove fitopatie che mettono in difficoltà i nocicoltori.

(Cesena, 13 aprile) – Cambiamenti climatici, riduzione delle sostanze attive disponibili (ed efficaci) e aumento delle avversità stanno mettendo sotto pressione il comparto delle drupacee e della nocicoltura in Emilia-Romagna, due produzioni storiche per un territorio capace di esprimere numerose eccellenze, frutto di decenni di esperienza. Per rispondere a queste criticità nasce **INNOVA.DRUPE**, il progetto di Ri.Nova coordinato da **Apofruit Italia** che riunisce ricerca, imprese e organizzazioni della filiera con l'obiettivo di sviluppare **strategie innovative e sostenibili per il contenimento delle avversità più difficili da gestire**. Il progetto – che terminerà nel 2027 – coinvolge anche **Astra Innovazione e Sviluppo, Consorzio Agrario di Ravenna, Apo Conerpo, Granfrutta Zani, Orogel Fresco, Terremerse, Agrintesa, CAB Massari, CAB Ter.ra, OrtiColti, Dinamica e AOP Italia**, in un'ampia rete regionale che punta a rafforzare la resilienza delle colture e ridurre l'impatto ambientale della difesa fitosanitaria.

“Afdi del pesco, forficule, cecidomia fiorale delle prunoidee e, per il noce, necrosi apicale bruna e sindrome della noce nera rappresentano alcune delle principali criticità su cui si concentra il progetto – spiega **Maria Grazia Tommasini, referente di INNOVA.DRUPE per Ri.Nova** -. L'aumento delle temperature e la maggiore variabilità climatica stanno infatti favorendo la diffusione di questi parassiti e patogeni, con conseguenze dirette sulla produttività e sulla sostenibilità di aziende che già devono confrontarsi con gli effetti nefasti del cambiamento climatico. A questo si aggiunge la progressiva riduzione delle molecole disponibili per la difesa, che rende sempre più necessario individuare **strategie alternative, strumenti di monitoraggio più efficaci e modelli previsionali in grado di supportare le decisioni aziendali**”. Da qui parte **l'obiettivo di INNOVA.DRUPE: “Intendiamo sviluppare una difesa più mirata e sostenibile** – prosegue Tommasini – **attraverso un approccio integrato** che combina attività di monitoraggio, sperimentazione in campo e sviluppo di nuovi strumenti decisionali”.

Il progetto si sviluppa lungo diversi assi convergenti verso un bersaglio comune: **ridurre l'impiego degli input chimici, migliorare l'efficacia degli interventi in campo e garantire al tempo stesso la sostenibilità economica** delle aziende agricole. L'analisi parte **dall'individuazione del momento più efficace per eseguire gli interventi contro afidi e forficule**, così da massimizzarne i risultati e ridurre l'impatto. Parallelamente verranno **valutati prodotti di origine naturale e soluzioni a basso impatto ambientale**, con l'obiettivo di ampliare il ventaglio di strumenti disponibili per una difesa più sostenibile. Un altro filone di lavoro riguarda lo **sviluppo di modelli previsionali capaci di supportare in modo più preciso la gestione delle infestazioni**, mentre per la **cecidomia delle prunoidee** si punta a mettere a punto **nuove trappole e attrattivi utili al monitoraggio e al contenimento del fitofago**. Sul fronte del **noce**, infine, il progetto approfondisce le **cause della necrosi apicale bruna e della**

sindrome della noce nera, lavorando all'individuazione delle strategie più efficaci per limitarne la diffusione e i danni.

Oltre alla sperimentazione tecnica, poi, il progetto prevede anche **attività di divulgazione e coinvolgimento del territorio, con percorsi formativi rivolti a cittadini, scuole e operatori** del settore per aumentare la consapevolezza sulle sfide della sostenibilità agricola e sul ruolo dell'innovazione nella difesa delle colture.

Iniziativa realizzata nell'ambito Il complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Emilia-Romagna – Tipo di operazione Sostegno ai gruppi operativi Pei Agri – Focus Area OS5 – Progetto “Strategie innovative e nuovi strumenti per contenere avversità di difficile gestione su drupacee e noce in Emilia-Romagna – INNOVA.DRUPE”.

Per informazioni:

Ufficio stampa Ri.Nova

Alessandro Pantani – Orma Comunicazione

328.4183424

a.pantani@ormacomunicazione.it